

Il Domenica del Tempo Ordinario - Anno B 14 gennaio 2024

Dal Vangelo secondo Giovanni 1, 35-42

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'agnello di Dio!". E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: "Che cosa cercate?". Gli risposero: "Rabbì - che, tradotto, significa maestro - , dove dimori?". Disse loro: "Venite e vedrete". Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: "Abbiamo trovato il Messia" - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa" - che significa Pietro.



Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

Dopo aver celebrato la manifestazione di Dio nella festa dell'Epifania, festa anche dei ragazzi missionari, siamo invitati a fissare il nostro sguardo e la nostra vita su Gesù, proprio come i primi discepoli. Diversi apostoli sono stati prima discepoli del profeta Giovanni, colui che immergeva la gente nelle acque del Giordano e diceva di preparare la vita all'incontro con Colui che sarebbe venuto. Andrea e il discepolo che racconta questo incontro, che sappiamo essere Giovanni, vanno dietro a Gesù, perché il Battista aveva detto di seguire lui. Gesù si volta e chiede: "Che cosa cercate?" È una domanda importantissima per tutti, anche per noi oggi. Gesù è davvero colui che cerchiamo? È Gesù la nostra guida? Chiediamo aiuto anche noi e diciamo in questo momento: "Dove abiti, dove rimani, dove ti collochi perché anche noi possiamo vivere come te?" E Gesù risponde sempre: "Io vivo nel Padre!" Saremo veri missionari se anche per noi la vita trova pienezza nel Padre, nell'esperienza della Sua Misericordia, così che diventeremo operatori di Pace, ricolmi della vita buona che il Vangelo sempre offre a tutti!